

Una casa ai pipistrelli per combattere le zanzare

Pubblicato: Martedì 13 Febbraio 2007

✖ La città di Saronno **si riempirà di pipistrelli**. Non è un allarme, come quello lanciato qualche giorno fa sulla numerosa presenza dei piccioni in centro. È il nuovo piano che sta predisponendo il Comune **per fronteggiare quella che ogni estate**, da diversi anni, si presenta come una vera e propria **invasione: quella delle zanzare**.

L'assessorato all'ambiente, guidato da **Luca de Marco**, ha studiato il progetto alternativo ai soliti rimedi chimici della disinfestazione. L'idea consiste **nell'installare una cinquantina di "casette" in giro per la città**, piccole abitazioni per chiroteri, ossia pipistrelli. Questi abiteranno nelle casette, in piccole colonie.

Si tratta di **strutture in legno simili a quelle degli uccelli**, ma con ingresso dalla parte inferiore della "casa". Abitazioni che permetteranno al pipistrello di viverci durante il giorno, al riparo dalla luce. Saranno posizionate in giro per la città ad un'altezza che varia dai **3 ai 5 metri da suolo**, e il tempo perché diventino tutte "abitate", secondo il progetto, **è di circa tre anni**.

L'idea è stata messa in atto in altre situazioni, con ottimi risultati. Ma si trattava **soprattutto di parchi e grandi giardini**. Finora in Italia nessun ✖ comune delle dimensioni di Saronno aveva pensato a questa probabilità.

«Stimiamo che ogni notte una colonia di pipistrelli **possa cibarsi in media di due mila insetti** – spiega l'assessore de Marco, che ha guidato il progetto con il contributo dell'ispettore ambientale Monica Artale -. Questo aiuterebbe notevolmente la fastidiosa situazione estiva. Ma **non si tratta di un progetto sostitutivo alla solita disinfestazione**. È una soluzione che completa i tradizionali metodi».

«**Per l'uomo non c'è alcun pericolo** – spiega l'ispettore ambientale -. I pipistrelli sono vittime di dicerie da sempre: non si perdono i capelli se urinano in testa alla gente, non mordono e **non sono portatori di particolari malattie pericolose per l'uomo**».

Secondo gli ideatori del progetto, inoltre, questi pipistrelli **non daranno fastidio alla cittadinanza**. «I chiroteri sono una **specie protetta anche dalla legge** – spiega l'ispettore ambientale -. Una specie in via d'estinzione a causa dell'inquinamento e dei pesticidi. Una volta **si annidavano nei sottotetti**, ma oggi in quasi nessuna casa riescono ad aver accesso. Forse in qualche vecchio albero, un nido di picchio, ma alberi così che li possano ospitare a Saronno ce ne sono pochi. **Ecco quindi queste piccole abitazioni su misura**».

Le **50 casette previste dal progetto**, saranno installate nella città **nella prossima primavera**, in tempo per la stagione dell'accoppiamento. Il Comune, inoltre ha in corso dei contatti con **l'Università dell'Insubria**, in maniera tale da **avviare un monitoraggio degli animaletti volanti**, al fine di studiarne il comportamento. «È importante che si sappia – conclude De Marco – che questi chiroteri **sono assolutamente innocui per l'uomo**. Anzi, molto probabilmente, col tempo, ci aiuteranno a liberarci dell'emergenza zanzare».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it